DALLE REGIONI

Covid: Campania e Toscana rosse, quasi tutta Italia chiusa

di **Maria Elena Borriello** · 13 novembre 2020, 20:21

Anche la **Campania** e la **Toscana** diventano **regioni rosse**, di massima allerta per il Covid come **Lombardia**, **Piemonte**, **Calabria**, **Val d'Aosta** e **Alto Adige**.

E con **Emilia Romagna**, **Friuli Venezia Giulia** e **Marche** che portano a nove le **regioni arancioni** quasi tutta Italia è ormai chiusa o semichiusa.

Il verdetto della cabina di regia sulla base dei dati dell'epidemia cambia ancora la geografia del '**lockdown morbido**', ma inesorabile, che impedisce o rallenta mobilità, socialità e attività produttive nel tentativo di fermare il coronavirus. Con conseguenze sociali che preoccupano (in **Campania** è già iniziata la **protesta**).

Restano **gialle**, per il momento, con un basso livello di allerta, solo **Lazio**, **Veneto**, **Molise**, **Sardegna** e **Provincia di Trento**. In base all'ultimo Decreto del presidente del Consiglio (Dpcm), il ministro alla Salute **Roberto Speranza**, dopo aver avvertito le Regioni interessate dai nuovi provvedimenti, firmerà l'**ordinanza**, che sarà in vigore da domenica prossima, **15 novembre**.

La **zona rossa** in **Campania** arriva dopo giorni di polemiche e di scene drammatiche negli ospedali napoletani. Il presidente della Regione **Vincenzo De Luca**, che il lockdown locale lo aveva minacciato settimane fa senza poi proclamarlo, accusa il governo di non averlo varato a ottobre in tutta Italia.

E **attacca duramente l'esecutivo**. "Fatti salvi 3-4 ministri non è un governo, anziché andare allo sbaraglio sarebbe meglio avere un Governo che non produca il caos che è stato prodotto in Italia", dice il presidente campano. "In queste condizioni meglio mandare a casa il Governo".

Uno che la **zona rossa** in **Campania** l'aveva invocata negli ultimi giorni è il napoletano **Luigi Di Maio**, ministro degli Esteri del M5S, che oggi risponde a De Luca affermando che "le sue sceneggiate le pagano i campani" e che "questo il governo non può permetterlo".

L’altro avversario del governatore è il sindaco di Napoli **Luigi de Magistris**, che si ritrova la zona rossa regionale appena dopo aver firmato, dice, un’ordinanza che e’ gia’ superata.

L’altra regione declassata a **zona rossa** è la **Toscana**, che nonostante un sistema sanitario storicamente considerato efficiente ha visto aumentare moltissimo contagi e ricoveri nelle ultime settimane. Il presidente **Eugenio Giani** intanto firma un’ordinanza per velocizzare le assunzioni negli ospedali, con l’entrata in servizio ad appena una settimana dalla chiamata.

Sotto le sei regioni e la provincia autonoma (Alto Adige) rosse ce ne sono ora **nove arancioni**, con livello moderato di allerta e restrizioni meno severe, ma comunque rilevanti. **Emilia**, **Friuli** e **Marche** si vanno ad aggiungere ad **Abruzzo**, **Basilicata**, **Liguria**, **Puglia**, **Sicilia** e **Umbria**. Nella prima il governatore **Stefano Bonaccini**, positivo al Covid e ora alle prese con una polmonite bilaterale, ha varato ieri un’ordinanza restrittiva al pari e di concerto con le confinanti Veneto e Friuli Venezia Giulia. E nel tentativo di evitare il lockdown nazionale stile marzo scorso, anche nelle regioni gialle si adottano misure piu’ severe.

Nel **Lazio** ad esempio **Nicola Zingaretti**, “anche se”, dice, “la situazione è positiva, vieta i mercati la domenica e chiude gli esercizi commerciali sopra i 2.500 metri quadrati”.

Il **segretario Pd** difende **De Luca**: “Ha avuto il merito di lanciare per primo l’allarme sulla seconda ondata”.

Tra i territori più colpiti dall’epidemia che restano gialle c’è il **Veneto**.

“Non abbiamo vinto nulla”, dice il governatore **Luca Zaia**”, “la battaglia contro il **Covid** continua. Confido in un atto di responsabilita’ dei cittadini perché se cambiamo zona di rischio ci chiudono i confini comunali”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/13/covid-campania-e-toscana-rosse-quasi-tutta-italia-chiusa/

© 2026 Istituzioni24